

N. 1/2022 RG Fall.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Il Giudice,

vista la domanda di liquidazione ex artt. 14 ter e ss. L. n. 3/2012 depositata in data 30.3.2022 da **RENATO ARIOLA**, (C.F. RLARNT58A28D332H) nato a Domodossola il 28 gennaio 1958, residente a Malesco (VB) via Laurasca n. 11, e le successive integrazioni depositate in data 29.4.2022 e 31.5.2022;

rilevato che l'istanza rassegnata prevede a fronte di un monte debitorio indicato nell'ultima integrazione in € 89.000, (di cui € 7.000 per spese della procedura da collocare in prededuzione), la messa a disposizione dei beni immobili di proprietà dell'istante oltre che della somma di € 7.000 proveniente da un finanziamento della figlia (da versarsi in tre rate, di cui la prima di €. 2.500,00 entro 10 giorni dall'omologa del piano; la seconda per €. 2.500,00 entro i successivi 4 mesi dall'omologa e la terza, a saldo, di €. 2.000,00 entro 11 mesi dall'omologa *de qua*) e ancora il versamento della somma mensile di € 150 che costituisce la quota della pensione di cui il debitore è titolare disponibile per la procedura, detratto quanto necessario al suo mantenimento;

rilevato, in particolare, che il patrimonio immobiliare del debitore è così composto:

COMUNE DI MASERA, FRAZIONE QUARTAVOLO, CATASTO FABBRICATI:

- F. 31, P. 38, SUB. 8, CAT. A3, CLASSE 3, 5,5 VANI

PROPRIETA' ESCLUSIVA ARIOLA RENATO, USUFRUTTO A FAVORE DI ARIOLA PIERINA;

COMUNE DI MASERA, LOCALITA' ALPE PESCIA CATASTO FABBRICATI:

- F. 12, PT. 785, CAT. A4, CLASSE 2, VANI 3,5

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, FRAZIONE QUARTAVOLO, CATASTO FABBRICATI:

- F. 31, PT. 378, SUB 1 CAT. C2,CLASSE 1, 31 MQ;

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, LOCALITA' ALPE PESCIA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 12, P. 784, CAT. A4, CLASSE 2, 2,5 VANI;

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, ALPE TRAVELLO CORTE VERDE, CATASTO FABBRICATI;



- F. 14, P. 761, CAT. C2, CLASSE 1, 68 MQ;

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 12, P. 185 PASCOLO, CLASSE 2

- F. 12, P. 684, PASCOLO, CLASSE 1

- F. 14, P.90, PRATO, CLASSE 5;

- F. 14, P.597, PRATO, CLASSE 5;

- F. 14, P. 632, SEMINATIVO, CLASSE 3;

- F.14, P. 751, PRATO,CLASSE 4;

- F. 16, P. 576, PRATO, CLASSE 2;

- F. 17, P. 155, SEMINATIVO, CLASSE 1;

- F. 23, P. 393, VIGNETO, CLASSE 2;

- F. 23, P. 484, PASCOLO,CLASSE 1;

- F. 23, P. 510, PASCOLO, CLASSE 1;

- F. 23, P. 618, PASCOLO, CLASSE 1;

- F.23, P. 678, PASCOLO, CLASSE 1;

- F. 23, P. 745, VIGNETO, CLASSE 2;

- F. 27, P. 28, PRATO, CLASSE 3;

- F. 27, , P. 30, BOSCO, CLASSE 2;

- F. 28, P. 55, PRATO, CLASSE 1;

- F. 28, P. 103, PRATO, CLASSE 1;

- F. 28, P. 209, PRATO, CLASSE 1;

- F. 28, P. 316, PRATO, CLASSE 1;

- F. 29, P. 205, FRUTTETO, CLASSE 2;

- F. 29, P. 206, BOSCO, CLASSE 2;

- F. 30, P. 53, PRATO, CLASSE 4;



- F. 31, P. 32, PRATO, CLASSE 3;
- F. 31, P. 65, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 31, P. 68, SEMINATIVO, CLASSE 2;
- F. 31, P. 125, VIGNETO, CLASSE 1;
- F. 31, P. 130, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 31, P. 349, VIGNETO, CLASSE 1;
- F. 31, P. 352, VIGNETO, CLASSE 1;
- F. 32, P. 196, BOSCO, CLASSE 2;
- F. 34, P. 10, BOSCO, CLASSE 2;
- F. 34, P. 197, BOSCO, CLASSE 2;
- F. 34, P. 287, VIGNETO, CLASSE 3;
- F. 34, P. 343, VIGNETO, CLASSE 3;
- F. 34, P. 345, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 38, P. 274, PRATO, CLASSE 2;
- F.38, P. 275, PRATO, CLASSE 2;

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 12, P. 184, BOSCO, CLASSE 1;
- F. 12, P. 683, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 13, P. 4, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 4, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 3, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 14, P. 21, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 100, BOSCO, CLASSE 3;
- F. 14, P. 133, PRATO, CLASSE 4;



- F. 14, P. 225, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 238, BOSCO, CLASSE 3;
- F. 14, P. 257, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 259, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 292, SEMINATIVO, CLASSE 3;
- F. 14, P. 309, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 318, SEMINATIVO, CLASSE 3;
- F. 14, P. 335, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 423, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 472, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 484, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 496, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 579, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 643, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 647, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 654, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 659, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 673, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 704, PRATO, CLASSE 4;
- F. 14, P. 707, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 718, PRATO, CLASSE 5;
- F. 14, P. 728, PRATO, CLASSE 5;
- F. 15, P. 405, PRATO, CLASSE 2;
- F. 15, P. 427, PRATO, CLASSE 2;
- F. 16, P. 388, PRATO, CLASSE 2;
- F. 16, P. 487, PRATO, CLASSE 1;



- F. 17, P. 396, INCOLTO;
- F. 493, PRATO, CLASSE 2;
- F.17, P. 517, PRATO, CLASSE 1;
- F. 23, P. 516, P. 550, P. 573, P. 582, P. 669, P. 680, P. 681, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 23, P. 724, INCOLTO, CLASSE U;
- F. 28, P. 54, P. 317, P. 359, PRATO, CLASSE 1;
- F. 29, P. 144, SEMINATIVO, CLASSE 1;
- F. 29, P. 169, VIGNETO, CLASSE 1;
- F. 30, P. 21, BOSCO, CLASSE 2;
- F. 30, P. 267, FABBRICATO DIRUTO;
- F. 30, P. 269, PRATO, CLASSE 2;
- F. 30, P. 278, PASCOLO, CLASSE 2;
- F. 31, P. 116, P. 153, P. 160, P. 161, 210, P. 290, P. 350, PRATO, CLASSE 1;
- F. 32, P. 5, P. 6, P. 36, P. 47, P. 81, P. 106, PASCOLO, CLASSE 2;
- F. 33, P. 11, P. 38, P. 63, P. 66, P. 156, PASCOLO, CLASSE 1;
- F. 34, P. 2, P. 114, P. 128, P. 153, P. 244, P. 344, P. 346, PASCOLO, CLASSE 3;
- F. 36, P. 53, PRATO, CLASSE 4.

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 30, P. 310, PRATO, CLASSE 3;
- F. 31, P. 50, P. 74, PRATO, CLASSE 2;

PROPRIETA' ½ ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 28, P. 373, CAT. C2, CLASSE 1, 112 MQ (MASERA VIA DELLA STAZIONE)

PROPRIETA' 1/3 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:



- F. 30, P. 139, P. 423, SEMINATIVO, CLASSE 2;

PROPRIETA' 1/3 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 33, P. 192, UNITA' COLLABENTI LOCALITA' GIVRONE

PROPRIETA' 1/6 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 23, P. 625, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 1/6 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 35, P. 24, P. 164, BOSCO, CLASSE 2.

PROPRIETA' 1/6 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 15, P. 480, UNITA' COLLABENTI, VIA CAMPECCIO;

PROPRIETA' 1/8 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 362, AREA FAB, DM;

PROPRIETA' 1/8 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 261, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 1/16 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 361, P. 363, COSTRUZIONE NON ABITABILE;

PROPRIETA' 1/16 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 151, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 1/24 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:



- F. 14, P. 394, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 1/32 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 209, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 1/32 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 169, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 1/32 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 1, P. 37, UNITA' COLLABENTI;

PROPRIETA' 1/42 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 1, P. 38, UNITA' COLLABENTI;

PROPRIETA' 1/42 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 30, P. 621, UNITA' COLLABENTI, FRAZIONE CASE BEVILACQUA;

PROPRIETA' 2/12 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 105, FABBRICATO DIRUTO;

- F. 33, P. 71, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 2/12 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 30, P. 147, SUB. 2, PORZIONE RURALE;

PROPRIETA' 2/12 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 31, P. 194, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 2/12 ARIOLA RENATO



COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 767, FABBRICATO DIRUTO, LOCALITA' CORTE CIMA
PROPRIETA' 2/18 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 23, P. 507, SUB 2 E SUB 5, FABBRICATO DIRUTO;
PROPRIETA' 2/18 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 585, FABBRICATO DIRUTO;
PROPRIETA' 2/32 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 26, P. 4, FABBRICATO DIRUTO;
PROPRIETA' 2/56 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 33, P. 30, FABBRICATO DIRUTO;
PROPRIETA' 2/64 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 32, P. 115, FABBRICATO DIRUTO;
PROPRIETA' 2/96 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 31, P. 10, TERRENO INCOLTO, CLASSE U;
PROPRIETA' 2/96 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO FABBRICATI:

- F. 30, P. 622, UNITA' COLLABENTI;
PROPRIETA' 3/16 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 177, COSTRUZIONE NON ABITABILE;
PROPRIETA' 3/48 ARIOLA RENATO



COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 171, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 3/72 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 384, COSTRUZIONE NON ABITABILE;

PROPRIETA' 3/72 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 33, P. 29, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 3/72 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 30, P. 616, COSTRUZIONE NON ABITABILE;

PROPRIETA' 4/24 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 34, P. 282, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 4/48 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 623, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 12216 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 31, P. 42, FONDO DA ACCERTAMENTO;

PROPRIETA' 12/432 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 14, P. 625, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 18/216 ARIOLA RENATO

COMUNE DI MASERA, CATASTO TERRENI:

- F. 32, P. 114, FABBRICATO DIRUTO;

PROPRIETA' 27/864 ARIOLA RENATO



Rilevato che Ariola Silvia si è impegnata al versamento alla procedura della somma di € 7.000 in tre rate: la prima di €. 2.500,00 entro 10 giorni dall'omologa del piano; la seconda per €. 2.500,00 entro i successivi 4 mesi dall'omologa e la terza, a saldo, di €. 2.000,00 entro 11 mesi dall'omologa *de qua*;

rilevato che pertanto l'attivo della procedura deve comprendere anche tale importo e che per effetto del versamento ARIOLA Silvia potrà svolgere domanda di partecipazione alla liquidazione secondo le regole della *par condicio creditorum*;

letta la relazione particolareggiata dell'O.C.C.;

rilevato che dalla relazione dell'OCC si evince che parte debitrice risulta in stato di sovraindebitamento imputabile sostanzialmente a successivi finanziamenti contratti per far fronte ai crescenti debiti derivanti dal gioco, legati allo sviluppo di una forma di ludopatia per la quale risulta attualmente in cura;

ritenuto che, allo stato, non siano emersi atti compiuti dal debitore in frode ai creditori nell'ultimo quinquennio;

ritenuto che la domanda soddisfi i requisiti previsti dagli artt. 14 ter L. n. 3/2012;

Considerato che non sussistono le cause di inammissibilità di cui all'art. 7 co. 2 lett. a e b;

Considerato che il Gestore della crisi ha attestato la sussistenza di tutti i presupposti di legge, la mancanza delle condizioni ostative e ha concluso per la piena fattibilità del piano liquidatorio, con ragionamento contrassegnato da logica, come tale integralmente richiamato nella presente sede;

Ritenuto che la compiuta ponderazione in merito alla sussistenza della requisito della meritevolezza del debitore per insussistenza di profili di colpevolezza in sede di ricorso al credito costituisce componente essenziale della valutazione che dovrà sorreggere, ove richiesto, il provvedimento di esdebitazione cui all'art. 14-terdecies; ritenendo questo Ufficio che il vincolo contenutistico imposto alla relazione particolareggiata del Gestore della Crisi a norma dell'art. 14-ter, comma 3, lettera a), è funzionale ad acquisire preventivamente elementi istruttori ai fini della richiamata valutazione di cui all'art. 14-terdecies piuttosto che a declinare, indirettamente, una condizione di inammissibilità della domanda di liquidazione, ulteriore rispetto a quelle espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 14-ter;

Rilevato che l'attivo va ricostruito secondo il canone di universalità che governa la procedura liquidatoria comprendendo quindi nell'attivo anche le quote di proprietà indivisa e rimettendo eventualmente al liquidatore la valutazione circa la necessità della vendita rispetto al passivo cui occorre fare fronte e il compito di segnalare eventuali profili di non collocabilità dei predetti beni sul mercato tali da sfociare nella infruttuosità della liquidazione;



Rilevato che i limiti di cui all'art. 14-ter, comma 6, lettera b), relativi a ciò che il debitore guadagna con la sua attività, devono essere fissati in complessivi euro 1.410 (sul punto conformandosi alla proposta del ricorrente, che percepisce una pensione netta di euro 1560,00); quanto sopravvenuto nel patrimonio del ricorrente al di fuori dei limiti di cui al presente punto risulterà compreso nella liquidazione;

ritenuto quanto alla richiesta inefficacia della cessione del quinto della pensione di ARIOLA Renato a favore di FINDOMESTIC in relazione al finanziamento n. 781551 che:

- nel nuovo comma 1 bis dell'art. 8 si stabilisce che *“La proposta di piano del consumatore può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, secondo periodo”*

- che, in ogni caso, in giurisprudenza appare ormai prevalente l'orientamento che sancisce l'inopponibilità delle cessioni al sovraindebitamento, con l'effetto che cessione termini alla data di apertura della procedura ed il residuo a scadere rientri nel passivo e subisca la stessa sorte degli altri creditori, a seconda del grado. Difatti, *“il decreto di apertura deve ritenersi equiparato all'atto di pignoramento, ciò che non consente al cessionario di far valere l'acquisto di crediti sorti successivamente al pignoramento”* (Tribunale di Firenze 3.7.2018); *“il credito ceduto dal lavoratore alla finanziaria è un credito futuro poiché lo stesso sorge relativamente ai ratei di stipendio soltanto nel momento in cui egli matura il diritto a percepire il relativo rateo mensile di stipendio* (Tribunale di Grosseto 11.11.2019); *“se la procedura ha l'effetto di sospendere le procedure esecutive (e, in caso di omologazione, ha l'effetto di estinguere le procedure esecutive, con rimodulazione dei crediti azionati), con la sola limitazione - deve ritenersi - delle sole procedure esecutive concluse (ad es. con l'assegnazione del credito), è evidente che, a maggior ragione, il medesimo effetto sospensivo... deve aversi anche nei confronti delle cessioni di credito futuro a garanzia della restituzione dei prestiti. Va altresì rilevato che la sentenza della Cassazione n. 551/2012 (...) ha ritenuto che, nel caso di cessione di crediti futuri e di sopravvenuto fallimento del cedente, la cessione non è opponibile al fallimento, se, alla data della dichiarazione dello stesso, il credito non era ancora sorto e non si era verificato l'effetto traslativo della cessione”* (Tribunale di Grosseto 11.11.2019). In conclusione, nel caso in cui il debitore che accede alla procedura di composizione della crisi abbia in precedenza *“ceduto”* il quinto del proprio stipendio per la restituzione rateizzata di prestiti e finanziamenti, può prevedere, nella formulazione del piano, la cessazione di questa tipologia di trattenute sui propri redditi (cessioni del quinto e deleghe di pagamento) alla data dell'omologa, con inserimento dei crediti residui nel passivo della procedura;

- ritenuta necessaria la nomina di un liquidatore giudiziale.



visto l'art. 14 quinquies L. n. 3/2012

P.Q.M.

1. Dichiaro aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
2. nomino liquidatore l'avv. Cristina Beatrice MADELLA;
3. dispono che, sino al momento in cui il provvedimento di chiusura ex art.14 novies comma 5, non sarà definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al presente decreto;
4. fissa, allo stato, i limiti di cui all'art. 14-ter, comma 6, lettera b) in euro 1.410 mensili, in conformità a quanto previsto nella relazione particolareggiata del Gestore della Crisi;
5. dispono che il liquidatore: proceda all'inventario e alla redazione dell'elenco dei creditori ex art. 14 sexies L. 3/2012, alla predisposizione del programma di liquidazione, alla formazione dello stato passivo ex art. 14 octies L. 3/2012 e alla liquidazione ex art. 14 novies L. 3/2012; proceda alla trascrizione del presente decreto in relazione agli immobili indicati in motivazione e destinati alla liquidazione; provveda a porre in vendita gli immobili, previa stima che contenga le informazioni di cui all'art. 173-bis disp. att. c.p.c., mediante procedura competitiva;
6. dichiara l'inefficacia della cessione del quinto della pensione a favore di FINDOMESTIC a garanzia del finanziamento n. 781551 e che, per l'effetto, non possono essere proseguiti i versamenti al cessionario;
7. dispono che della domanda e del decreto sia data pubblicità mediante pubblicazione sul sito del tribunale o su altro sito web a scelta del liquidatore;
8. dà atto che la procedura di liquidazione rimane aperta sino alla completa esecuzione del programma di liquidazione e, in ogni caso, ai fini di cui all'art. 14-undecies della legge n. 3 del 2012, per i quattro anni successivi al deposito della domanda.

Manda alla Cancelleria per quanto di competenza.

Verbania, 15.6.2022

Il Giudice

Claudio Michelucci

